## L'Arena

25-06-2021 Data

10 Pagina

Foglio

FRUTTA Con l'arrivo del caldo rilevato l'aumento di presenze nocive. Preoccupazione di Confagricoltura e Coldiretti

## Torna l'allarme cimice asiatica e drosophila

A Villafranca Piero Spellini ha realizzato una trappola che in pochi giorni catturato centinaia di cimici

Torna l'allarme per gli insetti più temuti dai frutticultori veronesi: cimice asiatica e drosophila Suzukii. «Le prime covate di cimice asiatica sono nate 20-25 giorni fa e dalla scorsa settimana abbiamo notato un forte incremento di presenza», rivela Francesca Aldegheri, presidente del settore frutticolo di Confagricoltura Verona e produttrice a Belfiore. «Il kiwi si conferma la pianta prediletta dove deporre le uova, ma l'insetto dilaga», sottolinea. «Di solito le cimici preferiscono produzioni come albicocche, peessendo queste ultime azzera-

te dalle gelatedi aprile, devono attaccare anche le ciliegie, cosa che di solito non facevano in passato», rileva inoltre Aldegheri.

Pietro Spellini, che ha azienda a Villafranca, rivela che l'insetto ha preso dimora anche sulle more. «Le uova si sono schiuse e gli insetti affollano i frutti, che già hanno patito per il gelo», dice. Dopo le perdite che ha subito l'anno scorso, soprattutto per quanto riguarda le mele, egli ha approntato un sistema di difesa con alcune trappole artigianali. Si tratta di un pannello sche e pere, ma quest'anno, giallo, dove viene attaccata

una strisciolina di plastica imbevuta con feromone, che ha sotto un cassone bianco colmo di acqua e sapone. La cimice si posa sul pannello, attratta dal profumo del ferormone, e poi, per riprendere il volo, plana a terra, ma finisce nel cassone trovandosi invischiata nell'acqua e sapone. «In questo modo, ad oggi, ho catturato 730 cimici», dice Spellini.

«È vero che a causa delle alte temperature è stata rilevata la presenza di cimice asiatica sulle ciliegie delle colline, ma a preoccupare è anche la drosphila Suzukii, per cui è consigliato proseguire con le

strategie di controllo, ricordando che la lotta fitosanitaria a quest'ultimo insetto è efficace anche contro la cimice», rimarca Giorgio Girardi, responsabile del settore ortofrutta della Coldiretti Verona. «Si sta sempre più verificando una anomala disarmonia di maturazione tra le diverse aree produttive delle colline», denuncia infine Girardi, «con le ciliegie che, raggiunta una fase di crescita prossima allo stacco, si bloccano per due o tre giorni, e poi riprendono sino all'ottenimento del completo sviluppo, senza che ci siano danni».

Lu.Fi.



Cimice asiatica Trappola artigianale realizzata da Pietro Spellini

